



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**DETERMINAZIONE N. 564 DEL 25/07/2017**

### *Servizio Tecnico Strumentale, sicurezza sui luoghi di lavoro*

**Struttura proponente:** Il Direttore

**OGGETTO:** “Servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio” - Modifica contratto appalto rep. 558 del 04/08/2016 con SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE S.r.l. ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera c) Decreto legislativo 50/2016

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

**L’estensore**

**Il Responsabile  
del procedimento  
(Dott. Fabrizio Galeani)**

**Il Dirigente  
della struttura proponente  
(Ing Vincenzo Ialongo)**

### *Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.*

Data di ricezione: \_\_\_\_\_

Protocollo N° \_\_\_\_\_

ANNO FINANZ.	CAPITO LO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa \_\_\_\_\_

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

**Il Dirigente della struttura  
competente in materia  
di bilancio e ragioneria**

## IL DIRETTORE

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2014, n. 18, recante “Bilancio di previsione finanziario 2015/2017”;
- VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, concernente “*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale*”;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013, n. 36, concernente “*Riorganizzazione delle Strutture organizzative, del Consiglio regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362*”;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013, n. 39, concernente “*Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del servizio Tecnico strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro*”;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 28 gennaio 2014, n. 45, concernente “*Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche*”;
- VISTA la determinazione del Segretario Generale 25 febbraio 2014, n. 116, concernente “*Modifiche alla determinazione n. 45 del 28 gennaio 2014 - declaratoria delle competenze delle aree, delle strutture direzionali di staff a responsabilità dirigenziale e degli uffici del Consiglio regionale*”;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 08 settembre 2016, n. 97 “Conferimento delle funzioni vicarie di Segretario Generale alla dr.ssa Cinzia Felci”;
- VISTA la determinazione dirigenziale 07 ottobre 2016, n. 675, “Modifiche alla determinazione 28 gennaio 2014 n. 45 “Declaratoria delle competenze delle aree, delle funzioni direzionali di staff a responsabilità dirigenziale e degli Uffici del Consiglio regionale” e successive modifiche”;
- VISTI il contratto di appalto rep 475 del 27 giugno 2011 del valore di € 7.668.360, 00 stipulato con ITALPOL VIGILANZA S.r.l.  
il contratto di appalto rep 476 del 27 giugno 2011 del valore di € 8.868.225,00 stipulato con SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE S.r.l.

- VISTA la propria determinazione dirigenziale del 02 marzo 2016, n. 160 “Servizio di vigilanza privata nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio – periodo 01/08/2016 – 31/07/2019. Nomina del Responsabile unico del Procedimento (RUP) Dott. Augusto ROSSI”;
- VISTA la propria determinazione dirigenziale del 15 giugno 2016, n. 402 “Determinazione a contrarre – Servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio. Individuazione del metodo di gara, approvazione quadro economico, impegno di spesa” con la quale è stata indetta una gara, con procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell’art.60 del d.lgs. n.50/2016, per l’affidamento dei Servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio per un importo complessivo di € 6.674.833,00 al netto dell’Iva, riferito alla durata di 36 mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna del servizio;
- CONSIDERATO che il bando con il quale è stata indetta la citata procedura di gara è stato trasmesso in data 8 luglio 2016 alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea per la pubblicazione, avvenuta il 13 luglio 2016 al supplemento n. 133;  
che in data 12 luglio 2016 il bando è stato consegnato all’Ufficio accettazione della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la pubblicazione, avvenuta il 20 luglio 2016 al n. 83 Parte V;  
che l’avviso del bando è stato pubblicato in data 19 luglio 2016 su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- VISTO il ricorso al TAR presentato dalla società New Master Police s.r.l. avverso il bando di gara per l’affidamento dei servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio, notificato in data 4 agosto 2016, con il quale si richiede l’annullamento del bando di gara previa adozione del decreto cautelare Presidenziale ex art. 56 del d. lgs. 104/2010;
- VISTO il decreto Presidenziale della Sezione Prima Quater del TAR per il Lazio n. 04639/2016 REG.PROV.CAU. del 06/08/2016 pubblicato in data 08/08/2016, con il quale viene accettata la domanda cautelare della società New Master Police s.r.l., e decide la sospensione dell’atto impugnato fino alla data del 30 agosto 2016;
- VISTA la pubblicazione del 09 agosto 2016 sul sito del Consiglio regionale del Lazio della sospensione del bando di gara per l’affidamento dei servizi di vigilanza attiva e passiva presso le sedi del Consiglio regionale del Lazio;
- CONSIDERATA l’ordinanza n. 05104/2016 REG. PROV. CAU. del Tar per il Lazio (Sezione Prima Quater) di rigetto del ricorso proposto dalla società New Master Police S.r.l. numero di registro generale 9146 del 2016, pubblicata in data 1 settembre 2016;
- VISTA la propria determinazione dirigenziale n. 671 del 05/10/2016 avente ad oggetto “Servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio. Riapertura termini bando” che fissava una nuova data di scadenza per la presentazione delle offerte entro le ore 12.00 del 03/11/2016;
- CONSIDERATO che in data 3 novembre 2016 è stato redatto verbale di chiusura prot. N. 3758 nel quale si certificava l’avvenuta presentazione in busta chiusa di n. 11 offerte;
- VISTA la propria determinazione dirigenziale n. 852 del 15/11/2016 avente ad oggetto “Affidamento dei servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio. Nomina Commissione di gara”;
- VISTA la propria determinazione dirigenziale n. 2 del 05/01/2017 avente ad oggetto “Affidamento dei servizi di vigilanza attiva e passiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio” Variazione commissione di gara ai sensi del decreto legislativo 50/2016
- VISTE le sedute pubbliche della Commissione di gara del 18, 19, 20 gennaio e 8 febbraio 2017 per l’ammissione delle ditte alla gara di appalto, con procedura aperta, per i servizi di vigilanza attiva e passiva presso le sedi del Consiglio regionale del Lazio

- VISTO il ricorso presentato dalla società Italservizi S.r.l. al Tribunale Amministrativo per il Lazio per l'annullamento del bando di gara avente ad oggetto l'esecuzione del servizio di vigilanza attiva armata e del servizio di vigilanza passiva (portierato ed accoglienza), nelle sedi del Consiglio Regionale del Lazio, per la durata di anni tre; degli atti presupposti, tra cui il Disciplinare di gara e allegati, il Capitolato Speciale di Appalto e la determinazione a contrarre n. 402 del 15 giugno 2016 oltre che del provvedimento di esclusione dalla gara comunicato dal R.U.P. il 23 gennaio 2017, impugnato con motivi aggiunti;
- CONSIDERATO che il Tribunale Amministrativo per il Lazio, Sez. I Quater, con sentenza n. 04293/2017 pubblicata il 06 aprile 2017, ha accolto tale ricorso disponendo l'annullamento del bando di gara e degli atti presupposti, tra cui il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e la determinazione a contrarre del 15 giugno 2016, n. 402;
- VISTA la nota prot. 233895 del 09.05.2017 dell'Avvocatura regionale, nella quale viene dato parere negativo ad una eventuale ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Lazio n. 4293/2017, poiché non si ravvisano elementi contestabili in appello, ritenendo invece più rispondente all'interesse dell'Amministrazione riformulare il bando, in modo da garantire la massima partecipazione fissando requisiti proporzionati all'attività da svolgere;
- VISTA la nota del Servizio Giuridico, Istituzionale – Area Legale e contenzioso- prot. n. 173 del 12.05.2017 che riconferma quanto espresso nella nota dell'Avvocatura Regionale;
- VISTA la nota della Struttura Prevenzione della corruzione e trasparenza prot. 0001778 del 16.05.2017 con la quale il Direttore, in qualità di soggetto cui sono state delegate le attribuzioni di cui all'art. 34, comma 1, lettera n), della l.r. 6/2002 e all'art. 75, comma 1, lettera n), del Regolamento di organizzazione, conferma il parere negativo espresso dall'Avvocatura regionale in merito al ricorso in appello avverso la sentenza del Tar Lazio n. 4293/2017;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 437 del 06 giugno 2017 nella quale, in ottemperanza al disposto della sentenza 04293/2017, si annullava il bando di gara e gli atti presupposti;
- CONSIDERATO che il servizio di vigilanza presso le sedi del Consiglio regionale del Lazio è suddiviso in due lotti e viene erogato dalle società SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE S.r.l. e ITALPOL VIGILANZA S.r.l. come da contratti repertorio 558 e 559 del 04 agosto 2016, con scadenza 31 luglio 2017, per un importo di € 1.680.984,28 per Sipro e per un importo di € 1.464.972,72 per Italtpol;
- CONSIDERATO che il servizio di vigilanza nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio è indispensabile e non può subire interruzioni per garantire la protezione di beni mobili e immobili, in conformità al D.M. n. 269 dell'1 dicembre 2010 e s.m.i., per favorire anche l'ordinata fruizione degli immobili da parte degli utenti;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 505 del 05 luglio 2017 con la quale viene indetta una nuova procedura aperta per l'affidamento dei servizi di vigilanza attiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio;
- CONSIDERATO che in data 06 luglio 2017 è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il bando di gara che fissa alla data del 13 settembre 2017 il termine per la presentazione delle offerte;
- TENUTO CONTO della oggettiva impossibilità di completare la procedura di aggiudicazione del servizio di vigilanza attiva presso le sedi del Consiglio regionale del Lazio entro i termini di scadenza dei contratti in essere con le società SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE S.r.l. e ITALPOL VIGILANZA S.r.l.;
- VISTO l'art. 106 comma 1 lettera c) del decreto legislativo 50/2016 che autorizza le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto senza una nuova procedura di affidamento nel caso in cui la necessità di modifica sia determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, quali provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi legittimi, purché tale modifica non alteri la natura generale del contratto;

- CONSIDERATO che l'annullamento del bando di gara relativo al servizio di vigilanza attiva e passiva presso le sedi del Consiglio regionale del Lazio è atto vincolante per disposto della sentenza Tar Lazio 04293/2017 e rientra pertanto tra le circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice, come disposto dall'art. 106 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo 50/2016;
- RITENUTO necessario di dover assicurare la prosecuzione del servizio di vigilanza presso le sedi del Consiglio regionale del Lazio nelle more dell'aggiudicazione del nuovo bando di gara;
- CONSIDERATO che l'interesse dell'Amministrazione è di non interrompere il servizio di vigilanza ma di proseguire con lo stesso prendendo come riferimento il monte ore annuale, pari ad ore 94.047, previsto nella procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi di vigilanza attiva nelle sedi del Consiglio regionale del Lazio" approvato con determinazione dirigenziale n. 505 del 05 luglio 2017;
- TENUTO CONTO della nota 15973 del 12 luglio 2017 inviata alla SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE S.r.l. con la quale codesta Amministrazione rappresenta la necessità di disporre una variante, ai contratti n. 558 del 04 agosto 2016 e n. 476 del 27 giugno 2011, per un importo complessivo di € 567.904,50 su base semestrale necessario per garantire la continuità del servizio di vigilanza e per la tutela occupazionale;
- VISTA la nota della SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE S.r.l., ricevuta con Pec del 17 luglio 2017 ed acquisita al protocollo al numero 16376 del 18 luglio 2017, che accetta la variante al contratto richiedendo un corrispettivo di € 565.435,35 per il servizio semestrale richiesto con nostra nota 15973;
- CONSIDERATO che l'art.106 comma 7 del D lgs 50/2016 e s.m.i. pone il limite del 50% del valore del contratto originario e delle successive integrazioni per le varianti di cui al comma 1 lettere b) e c) dello stesso articolo 106;  
che il detto limite risulta qui ampiamente rispettato poiché la variante accettata dall'impresa SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE S.r.l rappresenta solo il 5,40 % del contratto originario e successiva integrazione;

## **DETERMINA**

Per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- di approvare una variante al contratto di appalto in essere con SIPRO SICUREZZA PROFESSIONALE S.r.l., ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., con decorrenza 1 agosto 2017 e termine 31 gennaio 2018, salvo rescissione nel caso in cui l'Amministrazione affidi prima della scadenza il servizio di vigilanza al nuovo aggiudicatario come da bando di gara inviato alla GUCE in data 6 luglio 2017, per un importo contrattuale pari ad € 565.435,35 oltre iva come per legge;
- di pubblicare la presente determinazione nell'opportuna sezione del sito del Consiglio regionale del Lazio come previsto dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
- di notificare la presente determinazione al RUP, dott. Fabrizio Maria Galeani, per gli adempimenti di competenza inclusa la comunicazione della presente variante all'Osservatorio regionale presso l'ANAC ai sensi del comma 14 dell'art.106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ;
- di trasmettere la presente determinazione all'Area Gare e Contratti per i conseguenti adempimenti;
- di impegnare la somma di € 574.859,28 (cinquecentosettantaquattromilaottococinquantanove/28) IVA inclusa, sul cap. U.00017, U.1.03.02.13.001, esercizio finanziario 2017, e di prenotare la somma di € 114.971,86 (centoquattordicimilanovecentosettantuno/86) IVA inclusa, sul medesimo capitolo, esercizio finanziario 2018, del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, per un totale di € 689.831,14, (seicentottantanovemilaottocentotrentuno/13) IVA inclusa;

- di riversare all'Erario, in sede di liquidazione e pagamento, la somma di € 124.395,78 (centoventiquattromilatrecentonovantacinque/78), concernente l'IVA al 22%, sul cap. 100063 – 9.01.99.99.999

Il Direttore  
Ing. Vincenzo Ialongo